

La Bugia Palla di Neve

Questa è la prima lezione dell'unità Integrità. A questa età, il concetto di integrità può essere difficile da comprendere. In quanto tale, l'attenzione sarà focalizzata sull'apprendimento dell'onestà e della perseveranza. Questa lezione si concentrerà sull'identificazione dell'onestà e della disonestà e sul parlare quando abbiamo detto bugie in modo che non diventino grandi bugie.

Concetti secondari di integrità

Gentilezza

Orario della lezione

45 minuti

Materiali richiesti

- ☐ Argilla bianca, rossa, blu, verde e gialla
- ☐ Un coltello
- ☐ *La piccola bugia bianca* di Lisa Rose (allegato)

Mappa degli standard

Questa lezione è in linea con le competenze CASEL, gli standard di educazione sanitaria nazionale e gli standard statali comuni. Si prega di fare riferimento al [Mappa degli standard](#) per maggiori informazioni.



**DESIGNATO DA CASEL
COME PROGRAMMA CONSIGLIATO
PER L'APPRENDIMENTO SOCIALE ED EMOTIVO.**
Vedere l'ultima pagina per i dettagli.

Obiettivo della lezione

Gli studenti:

- Utilizza la cura e la gentilezza per sviluppare alternative oneste alle azioni ingannevoli.
- Esercitati a mostrare onestà nelle situazioni sociali.
- Capire come parlare quando abbiamo detto una bugia bianca.

Connessione insegnante / cura di sé

L'integrità è definita come agire in un modo che sai essere giusto e gentile in tutte le situazioni. Come insegnanti, siamo tenuti a un livello di integrità senza precedenti in qualsiasi altra professione. Non solo la nostra reputazione è costruita sul nostro livello di integrità professionale con ciò che insegniamo e come lo insegniamo, ma siamo un esempio fisico di integrità per dozzine di studenti ogni anno scolastico. Quali promesse fai ogni anno ai tuoi studenti? Come infondi integrità nel modo in cui insegni, pianifichi, segui?

L'insegnanteconnessioni in questo unit si concentrerà su modi semplici ma efficaci per incarnare l'integrità dall'alto verso il basso. Questa settimana la nostra promessa è una promessa generale con cui iniziamo tutti all'inizio dell'anno, ma su cui possiamo perdere la concentrazione durante questo periodo! La promessa n. 1 è: "Io, _____ (inserire il nome) mi concentrerò sui miei studenti". Diciamo la verità. Nessuno sceglie l'insegnamento per le vacanze estive. Sei qui per via degli studenti. Mentre questo semestre volge al termine e i voti, le conferenze degli insegnanti dei genitori e le riunioni del personale iniziano a offuscare la tua visione, fai un passo indietro e ricorda a te stesso il primo e più importante obiettivo che hai: i tuoi studenti. Come puoi iniziare e finire ogni giornata con questa semplice affermazione?

Suggerimenti per studenti diversi

- Usa semplici disegni e movimenti delle mani per recitare ogni piccola bugia bianca durante la storia.
- Se hai tempo, crea delle cartoline illustrate per illustrare ogni bugia.
- Taglia e appiattisci ogni pezzo di argilla utilizzato per l'attività per aiutare gli studenti con le lotte di destrezza manuale.

RANDOM ACTS OF KINDNESS
FOUNDATION®



Condividere

3-5 minuti

Abbiamo trascorso la prima metà del nostro anno scolastico imparando il rispetto, la cura e l'inclusione. Prendiamoci del tempo per parlare di come appare nella nostra classe.

- *Cura: in che modo gli altri si sono presi cura di te nella nostra classe?*
- *Gratitudine: come abbiamo mostrato gratitudine verso gli altri che ci hanno trattato con gentilezza?*
- *Inclusività: qual è un modo in cui hai usato l'inclusività per fare nuove amicizie?*

Tutte queste azioni ci richiedono di essere onesti su come trattiamo gli altri e su come ci influenzano.



Ispirare

Cos'è l'onestà?

3-5 minuti

Spiega che onestà significa essere sinceri nelle parole e nelle azioni. Dire la verità a volte può essere difficile. Raccontare storie può essere divertente e potresti essere tentato di inventare storie quando qualcuno ti fa domande sui tuoi compiti o sul motivo per cui tua sorella sta piangendo. Ricorda: le tue parole hanno potere! Ogni volta che dici la verità, guadagni un po' di fiducia dagli altri. Quando le persone si fidano di noi, possono contare su di noi sia nelle piccole che nelle grandi situazioni. Se prendi l'abitudine di dire sempre la verità con piccole cose, troverai più facile dire la verità quando vengono fuori argomenti più grandi! È sempre meglio essere onesti.

Onestà in azione

5-7 minuti

Prendiamoci del tempo per riflettere su cosa sia esattamente l'onestà. Dividi la tua tavola (o un pezzo di carta grande) in una tabella a T. Etichetta i due lati: Parole e Azioni.

- *Parole: Onestà significa che dici solo cose vere sulle persone. Dire bugie sugli altri o parlare in modo scortese ferisce i loro sentimenti. Toglie anche la fiducia che gli altri hanno per noi e potrebbero non voler passare del tempo con noi.*
 - Chiedi agli studenti alcuni esempi di volte in cui hanno usato l'onestà con i loro amici. Scrivili sulla T-chart.
- *Azioni: Onestà significa che fai anche scelte oneste. Quando rompi qualcosa, ammetti le tue azioni e dici la verità? Sei disposto ad affrontare le conseguenze anche se ciò significa finire nei guai?*
 - Chiedi agli studenti alcuni esempi di volte in cui sono stati sinceri riguardo a una scelta sbagliata che hanno fatto. Scrivili sulla T-chart.



Potenziare

20 minuti

Hai mai sentito l'espressione "È solo una piccola bugia bianca"? Significa che stai mentendo, ma si tratta di qualcosa di piccolo. Alcune persone pensano che questo tipo di bugia non sia un grosso problema. Tuttavia, piccole bugie bianche spesso si accumulano l'una sull'altra fino a quando non hai un'intera palla di neve bugia! Oggi leggerò una storia sulla piccola bugia bianca che crebbe e crebbe fino a diventare una ENORME bugia.

Ogni studente riceverà una pallina bianca di argilla. Sottolinea che questa è la piccola bugia bianca nella storia che ascolteranno. Dai a ogni tavolo/gruppo 4-5 diversi colori di argilla oltre alla pallina bianca. Spiega che ogni volta che sentono un'altra piccola bugia, copriranno la loro palla con un colore diverso dell'argilla. Mentre lo fanno, la loro palla di neve bugia crescerà e crescerà.

- Leggi la storia qui sotto. Dopo ogni bugia bianca, fermati e lascia che i bambini abbiano la possibilità di coprire la loro pallina di argilla bianca con un altro colore di argilla. Assicurati che siano colori alternati.
- Dopo che la storia è finita, usa un coltello per tagliare a metà la palla di neve di ogni studente. Sottolinea quanto la bugia sia cresciuta dalla minuscola bugia bianca che è iniziata.
- Conta il numero di strati e ricorda agli studenti che tuo è il numero di bugie extra la ragazza ha dovuto raccontare a causa della sua "piccola bugia bianca".



Riflettere

5-7 minuti

Poni agli studenti le seguenti domande per valutare la loro comprensione dell'onestà.

- Qual è stata la bugia bianca originale che Lisa ha detto?
- Quante bugie ha dovuto dire per coprire la sua bugia iniziale?
- Cosa è successo alla palla di neve della menzogna quando abbiamo aggiunto più argilla?
- Cosa succede a una "piccola bugia bianca" quando inizi a nascondersela?
- Pensi che una "piccola bugia bianca" dovrebbe essere considerata una vera bugia? Perché o perché no?
- Come potrebbe Lisa essere più onesta la prossima volta?
- Cosa sarebbe successo se Lisa fosse stata onesta fin dall'inizio?

Ricorda, onestà significa che stai dicendo tutta la verità, tutto il tempo. Significa anche che sei disposto a confessare una piccola bugia bianca invece di aggiungere altre bugie sopra per copirla. È MEGLIO essere sempre onesti. Non è mai troppo tardi per dire la verità!



Idee di estensione

- Crea una bacheca dell'onestà. Chiedi ai bambini di raccontarti delle volte in cui sono stati gentili e hanno praticato l'onestà durante il giorno; scrivi quelle cose su foglietti adesivi. Aggiungi le note alla lavagna per vedere quanto può essere onesta la classe. Puoi anche

RANDOM ACTS OF KINDNESS
FOUNDATION®

aggiungere note adesive mentre "catturi le persone" che sono oneste.



DESIGNATO DA CASEL
COME PROGRAMMA
CONSIGLIATO PER
L'APPRENDIMENTO
SOCIALE ED EMOTIVO.

La collaborazione per l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo (CASEL) esamina i programmi SEL basati sull'evidenza dal 2003. Kindness in the Classroom® soddisfa il programma SElect di CASEL ed è incluso nel CASEL Guida a efficaci programmi di apprendimento sociale ed emotivo.

Kindness in the Classroom® ha soddisfatto o superato tutti i criteri CASEL per una programmazione SEL di alta qualità. Kindness in the Classroom® ha ricevuto la più alta designazione di CASEL per la programmazione SEL di alta qualità.

<https://casel.org/guide/kindness-in-the-classroom/>

La piccola bugia bianca

Di Lisa Rosa

C'era una volta una bambina di nome Lisa. Le piaceva molto giocare all'aperto e arrampicarsi sugli alberi tutto il giorno. Un giorno chiese a sua madre se poteva giocare fuori. Sua madre acconsentì, ma le ricordò di non arrampicarsi sull'albero più piccolo del cortile. Era troppo piccolo per gli scalatori.

Lisa uscì sul retro e iniziò a giocare a un finto gioco di fate. Fingeva di vivere sotto l'albero più grande, raccoglieva cibo dal fondo dell'albero di medie dimensioni e poi aveva bisogno di un posto da chiamare casa. Provò e riprovò ad arrampicarsi sui due alberi più grandi, ma era semplicemente troppo piccola. Guardò con desiderio l'albero più piccolo.

"Lo scalerò con molta attenzione. Alla mamma non dispiacerà finché non faccio male all'albero", pensò Lisa. Si arrampicò cautamente sull'albero, facendo molta attenzione a non ferire nessuno dei suoi piccoli rami. Tuttavia, non passò molto tempo prima che fosse ripresa nel suo finto gioco delle fate e dimenticasse completamente quanto fosse fragile il giovane albero. Proprio mentre stava saltando giù dall'albero per sfuggire a un orco mangiatore di fate, Lisa sentì uno SNAP. Il ramo dell'alberello si era spezzato.

Proprio in quel momento sua madre uscì e chiese cosa stesse facendo Lisa. "Oh, sto solo giocando alle fate", rispose Lisa.

"Oh no, che fine ha fatto il ramo dell'albero più piccolo, Lisa?" chiese sua madre.

"Non ne ho idea mamma!" Lisa ha mentito. Lisa sapeva che questa non era la verità, ma era preoccupata di finire nei guai. Sua madre non le aveva detto di stare alla larga dall'albero più piccolo?

- Crea una pallina bianca per rappresentare la piccola bugia bianca di Lisa

La madre di Lisa sembrava un po' confusa. "Chissà che fine ha fatto?" si chiese. "Hai visto qualche animale vicino, Lisa?"

"Sì, in realtà l'ho fatto", mentì di nuovo Lisa. "Ora che ci penso, c'era uno scoiattolo piuttosto grande che ci saltava sopra."

- Copri la tua piccola palla di neve bianca con argilla rossa.

"Oh davvero, wow deve essere stato molto interessante amore mio! Che aspetto aveva lo scoiattolo?" chiese sua madre.

"Era grigio, con macchioline bianche dappertutto. Era lo scoiattolo più bello che abbia mai visto! Lisa ha mentito di nuovo. Adesso sembrava mentire senza motivo. Perché si stava inventando questa stupida storia? Vabbè, pensò Lisa. IO Adesso è troppo tardi. Immagino che spero solo che mia madre non mi faccia più domande.

- Copri la tua palla di neve rossa con argilla blu

La madre di Lisa era molto entusiasta del suo avvistamento di scoiattoli. Apparentemente era un raro tipo di scoiattolo che lo zoo locale aveva cercato di salvare. Sua madre è corsa dentro per chiamare lo zoo e riferire ciò che Lisa aveva visto nel loro cortile. Lisa cominciò a sentirsi un po' male allo stomaco.

Più tardi quella sera, un guardiano dello zoo è passato per intervistare Lisa sullo scoiattolo. "Pensi di poter disegnare un'immagine di ciò che hai visto esattamente?" chiese il guardiano dello zoo.

"Ehm... certo" Lisa esitò. Dovrebbe davvero disegnare qualcosa che non ha visto? Ormai era troppo tardi. Ha disegnato l'immagine di uno scoiattolo.

- Copri la tua palla di neve blu con argilla verde

“Santo Guacamole! Questo è il raro scoiattolo volante grigio maculato della Carolina del Nord! Pensavamo che questo scoiattolo fosse estinto! esclamò il guardiano dello zoo. Lisa stava diventando un po' stordita. Forse dovrebbe dire la verità. Poi di nuovo, sarebbe in grossi guai se parlasse ora. Decise di non dire nulla. "Sai cosa significa estinto ragazzina?"

Lisa annuì. "Sì, significa che tutto quel tipo di animale è morto e non ne sono rimasti altri." deglutì Lisa. Questa piccola bugia bianca stava crescendo senza controllo!

Bene, dal momento che l'hai visto nel tuo giardino, possiamo toglierlo dalla lista estinta! gridò il guardiano dello zoo. Telefonò immediatamente al giornale locale per riferire l'entusiasmante notizia. Un giornalista è uscito quella sera stessa e ha scattato la foto di Lisa per l'articolo.

"Puoi per favore descrivere cosa stavi facendo quando hai avvistato lo scoiattolo volante grigio maculato della Carolina del Nord?" chiese il giornalista.

"Ehm... ehm... beh... stavo giocando con le fate nel mio giardino ed è saltato fuori dal nulla, come se stesse volando." Lisa ha mentito ancora una volta.

- Copri la tua palla di neve verde con argilla gialla

La giornalista sembrava un po' delusa dalla sua storia, ma pensava che Lisa fosse solo nervosa perché stava accadendo tutto così in fretta. Ha promesso di inviare loro una copia dell'articolo e lei e il guardiano dello zoo se ne sono andati insieme.

Lisa sentì crescere un grosso nodo allo stomaco. Non riusciva più a sopportare il senso di colpa. Andò in cucina per parlare con sua madre. “Mamma, devo dirti la verità.” disse Lisa. “Non ho mai visto quello scoiattolo sull'albero. Sono stato io a spezzare il ramo dell'albero più piccolo. Ti ho disobbedito e ora l'albero morirà! Lisa cadde in grembo a sua madre e iniziò a piangere forte.

“Ah, Lisa. L'albero non morirà, possiamo aiutare il ramo a guarire fissandolo di nuovo. Possiamo anche aiutarlo a guarire prendendocene cura e usando parole gentili per incoraggiarlo a crescere. Ma Lisa, devi fare molto di più che scusarti con me. Il giornale sta per pubblicare un articolo falso sullo scoiattolo e il guardiano dello zoo sta preparando un posto per lui. Lisa guardò sua madre.

"Mi aiuterai a chiamarli?" lei chiese. "Dirò loro la verità in questo momento così la mia piccola bugia bianca può smettere di crescere."

La madre di Lisa sorrise e prese il telefono.

FINE